

*Relazione sul conferimento della Prima Medaglia Emanuele Paternò  
per il 1923, presentata dalla Commissione composta dei Soci:  
CORBINO, GINORI CONTI, GIOLITTI, NASINI e PATERNÒ (relatore).*

La Commissione per il conferimento della «Medaglia Emanuele Paternò», premio triennale internazionale per la Chimica, nominata dalla Presidenza dell'Associazione Italiana di Chimica Generale ed Applicata e dalla Presidenza della Società dei XL, composta dei Senatori EMANUELE PATERNÒ, PIERO GINORI CONTI, ORSO MARIO CORBINO e dei professori FEDERICO GIOLITTI e RAFFAELLO NASINI, dopo maturo esame, propone che la medaglia sia conferita a F. W. ASTON dell'Università di Cambridge.

L'opera scientifica di F. W. ASTON è del più alto interesse in un campo di ricerche che, in questo momento, più appassiona i chimici e i fisici. Col suo spettrografo di massa ha potuto confermare in modo netto e preciso quanto da Sir. J. J. THOMSON era stato riscontrato. Col suo nuovo apparecchio l'ASTON è riuscito, e questo è veramente il passo più importante da lui fatto compiere alla scienza, ad eseguire uno studio, riguardante moltissimi elementi, che lo portano a riscontrare l'esistenza di isotopi anche per elementi non radioattivi, e di più a stabilire che esistono elementi diversi, aventi lo stesso peso atomico e che furono detti isobari.

I risultati importanti ottenuti dall'ASTON, alcuni dei quali veramente inaspettati, hanno portato un notevole contributo alle nostre conoscenze scientifiche ed hanno posto l'ASTON in viva luce, assicurandogli un posto eminente tra i chimici e i fisici: onde la Commissione unanime propone che a lui sia conferita la medaglia «Emanuele Paternò».

La Commissione:

O. M. CORBINO  
P. GINORI CONTI  
F. GIOLITTI  
R. NASINI  
E. PATERNÒ (relatore).